

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.r. n. 11/2018 – Determinazione dirigenziale n. 186 del 20/06/2024 e determinazione dirigenziale n. 199 del 01/07/2024. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2024. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa per complessivi Euro 295.999,00 (di cui Euro 77.999,50 sul cap. 291472/2024, Euro 77.999,50 sul cap. 291472/2025, Euro 70.000,00 sul cap. 222870/2024, Euro 70.000,00 sul cap. 222870/2025).

Premesso che:

la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1° agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare al punto c) prevede, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali. Precisa che tale strumento è attivato con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative;

l'art. 23 prevede che la Regione promuova la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione degli archivi storici degli enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone;

Rilevato che:

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e

delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

l'art. 6, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) dispone che: "i criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni".

Dato atto che

con Deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)" il Consiglio Regionale ha approvato il programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 il documento recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e s.m.i." dando mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio di approvare, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi ivi contenuti, le nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022;

la Direzione Cultura e Commercio ha approvato, come Allegato A alla propria determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022, il documento recante "L.R. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";

il sopracitato Programma prevede per il 2024 l'attivazione, tra gli altri, del seguente avviso di finanziamento: Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale (art. 23 della L.R. 11/2018);

la Giunta regionale con deliberazione n. 16-8609 del 20/05/2024 "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.R. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2024 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.896.127,00 (euro 5.195.947,43/2024, euro 5.381.914,57/2025 e euro 1.318.265,00/2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02:

- ha approvato il riparto delle risorse disponibili sui capitoli 222870 e 291472 per gli anni 2024 (acconto) e 2025 (saldo) della Missione 5. Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, da destinare alle linee di finanziamento discendenti dalla L.R. 11/2018 e contestualmente individuate. Nel riparto vengono complessivamente destinati Euro 296.000,00 alla linea di finanziamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, con la seguente articolazione:

- annualità 2024 totale euro 148.000,00:
- euro 78.000,00 capitolo 291472/2024 enti privati
- euro 70.000,00 capitolo 222870/2024 enti pubblici

- annualità 2025 totale euro 148.000,00:

- euro 78.000,00 capitolo 291472/2025 enti privati
- euro 70.000,00 capitolo 222870/2025 enti pubblici;

- ha demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione stessa.

In attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione, con la determinazione dirigenziale n. 186/A2001C/2024 del 20/06/2024, il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato l'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione delle istanze di contributo per attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2024;

- ha prenotato la somma complessiva di Euro 296.000,00 nel seguente modo:

- Euro 78.000,00 sul capitolo 291472/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 prenotazione n. 19938/2024;
- Euro 78.000,00 sul capitolo 291472/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025 prenotazione n. 2094/2025;
- Euro 70.000,00 sul capitolo 222870/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 prenotazione n. 19939/2024;
- Euro 70.000,00 sul capitolo 222870/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025 prenotazione n. 2096/2025;

- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale, da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo, la costituzione della Commissione di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, la definizione delle graduatorie finali e del riparto dei contributi, come previsto al punto 7.6 dell'avviso pubblico in parola;

- ha demandato ad una successiva determinazione dirigenziale, da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- ha demandato, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale, l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi.

Con la determinazione dirigenziale n. 199/A2001C/2024 del 01/07/2024, il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali ha rettificato la determinazione n. 186/A2001C/2024 del 20/06/2024 stabilendo che i termini per la presentazione di domanda di contributo in relazione all'Avviso pubblico di finanziamento "Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2024" fossero da considerarsi nel periodo compreso tra il giorno 5 luglio 2024 ore 9.00 e il 17 settembre 2024 ore 12.00.

Preso atto che:

- entro il termine del 17 settembre 2024, disposto dall'Avviso pubblico di finanziamento approvato con la

determinazione dirigenziale n. 199/A2001C/2024 del 01/07/2024, hanno presentato istanza di assegnazione di contributo n. 121 soggetti, di cui 48 privati e 73 pubblici;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 27.06.2024 è stata pubblicata la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) in relazione al suddetto avviso pubblico di finanziamento;

- con determinazione dirigenziale n. 351/A2001C del 13/11/2024 è stata costituita, tra le altre, la Commissione di valutazione relativa al suddetto avviso pubblico di finanziamento;

- ai sensi della D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016, il procedimento amministrativo in parola va concluso con l'adozione del provvedimento finale entro 90 giorni a decorrere dal 17 settembre 2024, termine ultimo di presentazione delle istanze.

Preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione per la valutazione dei progetti, per l'attribuzione dei punteggi e per la definizione degli elenchi finali dei beneficiari e dei relativi contributi in relazione al suddetto avviso pubblico di finanziamento, così come risulta dal verbale del 3 dicembre 2024, agli atti dello Scrivente Settore.

Al termine del riparto dei contributi, effettuato secondo le modalità stabilite dai punti 8 e 9 dell'avviso pubblico di finanziamento e preso atto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 e in particolare dai seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico:

- par. 9.1 secondo il quale sono considerate ammissibili all'assegnazione del contributo le istanze che risultano rispondenti ai requisiti di valutazione indicati al punto 8.1, con particolare riferimento ai contenuti della relazione illustrativa del progetto e alla modulazione del bilancio preventivo e che hanno totalizzato un punteggio di almeno 50 punti;

- par. 9.3 secondo il quale non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di 5.000,00 euro a fronte di progetti il cui costo, a preventivo, sia almeno pari a 6.250,00 euro. Eventuali bilanci di previsione che richiedono un contributo inferiore alla soglia minima di contribuzione di Euro 5.000,00 comportano l'esclusione della istanza dalla ammissione al contributo;

- par. 9.8 secondo il quale, qualora, sulla base delle modalità di assegnazione previste, un progetto, che abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a 80 punti, risulti beneficiario di un contributo di importo inferiore alla soglia minima di Euro 5.000,00, il contributo viene elevato all'importo di Euro 5.000,00;

- par. 9.9 secondo il quale, nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi risultassero delle risorse pari o superiori la soglia minima di contribuzione, le medesime vengono assegnate al primo ente escluso per mancanza di risorse, anche se il contributo risulta inferiore a quanto spettante allo stesso ente sulla base del risultato della valutazione;

- par. 9.10 secondo il quale, nel caso in cui restassero ancora risorse non assegnate, queste saranno ripartite proporzionalmente tra gli enti assegnatari fino alla soglia massima del contributo richiesto.

Tenuto conto delle somme complessivamente disponibili sui capitoli 291472 e 222870 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, pari ad Euro 296.000,00, risultano assegnabili: Euro 295.999,00 nel seguente modo:

- Euro 155.999,00 da destinarsi a soggetti privati senza scopo di lucro;

- Euro 140.000,00 da destinarsi a Enti pubblici.

Conclusa l'istruttoria si ritiene ora necessario con il presente provvedimento:

- approvare le graduatorie finali relative rispettivamente agli enti non lucrativi di diritto privato ed agli enti pubblici e il piano di assegnazione dei contributi a sostegno di attività di Conservazione, descrizione,

catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2024, nonché i dinieghi motivati all'assegnazione del contributo, secondo la seguente articolazione:

- a) graduatoria relativa alle istanze degli enti privati e pubblici pervenute a riscontro del suddetto avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- b) piano di assegnazione dei contributi ai soggetti privati e pubblici ammessi a finanziamento per un importo complessivo di Euro 295.999,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;
- c) elenco dei dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi nei confronti dei soggetti di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- ridurre le seguenti prenotazioni d'impegno, assunte con determinazione dirigenziale D.D. n. 186/A2001C/2024 del 20 giugno 2024:

- prenotazione n. 19938/2024 di Euro 78.000,00 sul capitolo 291472/2024;
- prenotazione n. 2094/2025 di Euro 78.000,00 sul capitolo 291472/2025;
- prenotazione n. 19939/2024 di Euro 70.000,00 sul capitolo 222870/2024;
- prenotazione n. 2096/2025 di Euro 70.000,00 sul capitolo 222870/2025;

- impegnare contestualmente la spesa complessiva di Euro 295.999,00 di cui alla presente determinazione come segue, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Euro 77.999,50 a favore dei soggetti privati sul capitolo 291472/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024;
- Euro 77.999,50 a favore dei soggetti privati sul capitolo 291472/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2025;
- Euro 70.000,00 a favore dei soggetti pubblici sul capitolo 222870/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024;
- Euro 70.000,00 a favore dei soggetti pubblici sul capitolo 222870/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2025

come ripartito nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- mandare in economia l'importo residuo di Euro 0,50 della prenotazione n. 19938/2024 e di Euro 0,50 della prenotazione n. 2094/2025;

- stabilire che la liquidazione dei contributi assegnati con il presente provvedimento avverrà secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022, dall'Allegato A alla determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 e dall'art. 14 del richiamato avviso; .

Vista la circolare prot. n. 14927 del 19.5.2020 della Direzione della Giunta regionale avente ad oggetto "D.lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia). Acquisizione documentazione antimafia", si dà atto che ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136") non è necessaria l'acquisizione della documentazione antimafia poiché i beneficiari che rientrano nella categoria delle "fondazioni" non risultano tra i soggetti sottoposti alla verifica antimafia e la contribuzione pubblica è inferiore all'importo di € 150.000,00. Per i beneficiari che rientrano nella categoria delle "associazioni" di cui all'art. 85 del citato decreto, non è necessaria l'acquisizione della documentazione

antimafia poiché la contribuzione pubblica è inferiore all'importo di € 150.000,00.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale, che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)" e ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che il sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Dato atto che:

- secondo quanto stabilito dalla L. 136 del 13 agosto 2010 per i contributi destinati ad enti privati di cui al presente atto si è provveduto ad assegnare un codice unico di progetto (CUP) così come indicato nell'allegato B al presente provvedimento mentre è a carico dei soggetti pubblici, beneficiari del presente atto, in quanto Amministrazioni Pubbliche, l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP);
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono esigibili nelle annualità 2024 e 2025;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- gli impegni sono assunti su capitoli di spesa non ricorrente;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Individuata la figura del Responsabile del Procedimento in relazione al suddetto avviso pubblico nel dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali, D.ssa Gabriella Serratrice.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

- la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che reca disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport - area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 23/2015 e s.m.i. Revoca della D.G.R. n. 22-3045 del 5.12.2011 e s.m.i.";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23 - 5334 del 8 luglio 2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e s.m.i.";
- la D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in

materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";

- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 26 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 20-8613 20/05/2024 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione compensativa per il gli anni 2024 e 2026 tra capitoli di spesa regionali all'interno della Missione 05 e Programma 02 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A20);
- la D.G.R. n. 16-8609 del 20/05/2024 recante "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.R. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2024 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.896.127,00 (euro 5.195.947,43/2024, euro 5.381.914,57/2025 e euro 1.318.265,00/2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02;
- la determinazione dirigenziale n. 186 del 20/06/2024 "L.R. 11/2018 art 23 - DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR n. 16-8609 del 20/05/2024. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di attività di conservazione, descrizione e catalogazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2024. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 296.000,00. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 78.000,00 sul cap. 291472/2024, Euro 78.000,00 sul cap. 291472/2025, Euro 70.000,00 sul cap. 222870/2024 e Euro 70.000,00 sul cap. 222870/2025.";
- la determinazione dirigenziale n. 199 del 01/07/2024 "L.R. 11/2018 art 23 - DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR n. 16-8609 del 20/05/2024. Rettifica per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 186 del 20/06/2024" Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di attività di conservazione, descrizione e catalogazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2024. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 296.000,00. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 78.000,00 sul cap. 291472/2024, Euro 78.000,00 sul cap. 291472/2025, Euro 70.000,00 sul cap. 222870/2024 e Euro 70.000,00 sul cap. 222870/2025". Approvazione Avviso e modifica dei termini di presentazione delle istanze";

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione di quanto disposto dalla L.R. 11/2018 nonché in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della deliberazione del Consiglio Regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 così come esplicitati nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 186/A2001C/2024 del 20/06/2024 poi rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 199/A2001C/2024 del 01/07/2024, il piano di assegnazione dei contributi per le attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2024 nonché i dinieghi motivati all'assegnazione del contributo secondo la seguente articolazione:

a) graduatoria relativa alle istanze degli enti privati e pubblici pervenute a riscontro del suddetto avviso

pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
b) piano di assegnazione dei contributi ai soggetti privati e pubblici ammessi a finanziamento per un importo complessivo di Euro 295.999,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;
c) elenco dei dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi nei confronti dei soggetti di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di ridurre le seguenti prenotazioni d'impegno, assunte con determinazione dirigenziale D.D. n. 186/A2001C/2024 del 20 giugno 2024:

- prenotazione n. 19938/2024 di Euro 78.000,00 sul capitolo 291472/2024;
- prenotazione n. 2094/2025 di Euro 78.000,00 sul capitolo 291472/2025;
- prenotazione n. 19939/2024 di Euro 70.000,00 sul capitolo 222870/2024;
- prenotazione n. 2096/2025 di Euro 70.000,00 sul capitolo 222870/2025;

- di impegnare contestualmente la spesa complessiva di Euro 295.999,00 di cui alla presente determinazione come segue, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Euro 77.999,50 a favore dei soggetti privati sul capitolo 291472/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024;
- Euro 77.999,50 a favore dei soggetti privati sul capitolo 291472/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2025;
- Euro 70.000,00 a favore dei soggetti pubblici sul capitolo 222870/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024;
- Euro 70.000,00 a favore dei soggetti pubblici sul capitolo 222870/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2025

come ripartito nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tali capitoli presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- di mandare in economia l'importo residuo di Euro 0,50 della prenotazione n. 19938/2024 e di Euro 0,50 della prenotazione n. 2094/2025;

- di precisare che le iniziative approvate con il presente provvedimento vanno rendicontate dai beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 e dall'allegato A della determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022 e dall'art. 14 del richiamato avviso;

di dare atto che:

- secondo quanto stabilito dalla L. 136 del 13 agosto 2010 per i contributi destinati ad enti privati di cui al presente atto si è provveduto ad assegnare un codice unico di progetto (CUP) così come indicato nell'allegato B al presente provvedimento mentre è a carico dei soggetti pubblici beneficiari del presente atto, in quanto Amministrazioni Pubbliche, l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP);
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli

stanziamenti di bilancio;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono esigibili nelle annualità 2024 e 2025;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- gli impegni sono assunti su capitoli di spesa non ricorrente;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

- di individuare la figura del Responsabile del Procedimento in relazione al suddetto avviso pubblico nel dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali, D.ssa Gabriella Serratrice;

- di vincolare il contributo assegnato alla realizzazione delle attività indicate dai beneficiari nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo e di stabilire che lo stesso non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

- di dare atto che, per le motivazioni dettagliatamente illustrate in premessa, il sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 2 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i , sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Graduatoria_ConsAR.pdf



2. Allegato_C_Istanze_inammissibili_e_non_finanziate_ConsAR.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. Allegato_B_Istanze_finanziate_ConsAR.pdf

